



REGIONE
LAZIO

AD SPEM



ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE PROBLEMI EMATOLOGICI

www.adspem.org



AD SPEM - Donatori Sangue



ad_spem

PER INFORMAZIONI
TEL.0649976427 - 0649976428

CHI SIAMO

L'Ad Spem nasce nel 1978 dalla volontà del Prof. Franco Mandelli con lo scopo sociale di reperire donatori di sangue a favore dell'attività della **Struttura Trasfusionale della Cattedra di Ematologia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza** per la cura di leucemie ed altri tumori del sangue. Con il passare degli anni, grazie all'impegno dei suoi volontari, si sviluppa fino a raggiungere, ad oggi **30.000 associati donatori**.

Nel 1986, ottiene l'iscrizione all'Albo regionale del Lazio insieme all'AVIS ed alla Croce Rossa Italiana (delibera n. 8756 del 23 dicembre 1986). Successivamente, con il crescere del numero degli associati-donatori, l'Ad Spem acquisisce anche la denominazione di ONLUS.

Nel 1994 il prof. Antonio Fantoni succede al prof. Franco Mandelli, divenuto presidente onorario.

Nel 2004 l'AD SPEM assume un ruolo leader tra le associazioni della regione, coordinando un progetto obiettivo finanziato dalla Regione Lazio per aumentare il coinvolgimento degli Istituti scolastici nella educazione alla salute e nella donazione di sangue.

Nel tempo si organizza come strumento attivo di incentivazione alla donazione, realizzata attraverso una crescita culturale di strati sempre più ampi della popolazione (Scuole, Enti pubblici e privati, Ministeri), al fine di poter raggiungere quell'autosufficienza che permetterebbe alla Regione Lazio di non dover ricorrere all'acquisto di unità di sangue altrove.

Dal Febbraio 2009 è presidente dell'associazione Antonietta Leoni e promuovendo la donazione con la procedura detta di "aferesi" contribuisce al raddoppio del numero di donazioni effettuate mediante separatore cellulare presso il Policlinico Umberto I. Nello stesso periodo svolge attività di sensibilizzazione anche per quanto riguarda l'autotrasfusione (deposito di sangue a fini di reinfusione), la donazione di midollo e la donazione di sangue da cordone ombelicale.

Si rende partecipe di iniziative istituzionali finalizzate all'aumento delle attività di raccolta delle donazioni anche adeguando la propria struttura medica, infermieristica ed amministrativa in funzione dell'incremento di un'azione capillare sul territorio.

Nel 2008 ottiene la certificazione di qualità ISO 9001.

Dal 2009 vengono incrementati i servizi gratuiti ai donatori con visite specialistiche di cardiologia, ginecologia nonché la campagna di prevenzione con il dosaggio del PSA.

Nel 2010 riceve la Medaglia dal Presidente della Repubblica.

Nel 2011 sottoscrive la Convenzione con la **ASL RM C** e l'Ospedale **San Camillo Forlanini**. Vengono ulteriormente incrementate le visite specialistiche gratuite ai donatori, con la dermatologia per la mappatura dei nei.

Nel 2013, con la presidenza affidata ad Enrico Maccari, l'Ad Spem rinnova l'impegno che la contraddistingue adoperandosi sempre più nell'incremento dei donatori, sottolineando in ogni sede l'importanza morale e materiale del raggiungimento dell'autosufficienza trasfusionale della Regione Lazio.

Nel triennio 2014/2016 pone in essere nuovi progetti e servizi al fine di aumentare il numero dei donatori. Viene ulteriormente rafforzato il messaggio che essere donatore di sangue vuol dire anche avere cura del proprio stile di vita controllando periodicamente il proprio stato di salute. **Si è raggiunto un aumento dei donatori del 30%, ponendosi come prima Associazione sul territorio romano.**

Nel Settembre 2015, viene sottoscritta la Convenzione con il **Policlinico Campus Biomedico** iniziando così anche con il Campus fattiva collaborazione per le raccolte di sangue c/o la Struttura Trasfusionale e sul territorio.

Nel 2017 - Viene sottoscritta una nuova convenzione anche con l'**Azienda Ospedaliera Sant'Andrea**.

Nel biennio 2018/2019 - L'Associazione potenzia l'attività in raccolta esterna, e registra un incremento medio del 20% delle sacche prelevate. In questi anni AD SPEM diviene la prima associazione sul territorio romano.

Nel 2019 - Viene rinnovato il certificato di qualità ISO 9001 da Bureau Veritas Italia valida per il triennio 2019-2022.

Nel 2020 - Viene nominato presidente dell'Associazione Ermanno Serrecchia. Grazie all'impegno dei suoi volontari, l'AD SPEM | Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici si è sviluppata fino a raggiungere, ad oggi, oltre 30.000 associati donatori. AD SPEM quotidianamente rinnova il suo peculiare impegno per il raggiungimento dell'auto sufficienza trasfusionale della Regione Lazio.

Il triennio 2020-2022 si rivela un periodo di forte difficoltà a causa della diffusione del Sars-CoV-2 e inizio della pandemia Covid: i periodi di lock down e le conseguenti chiusure e limitazioni per motivi di sicurezza sanitaria di aziende, scuole, Ministeri, Parrocchie, Centri Sportivi, ecc. determinano un momentaneo stallo dell'attività di raccolta esterna, nonché un importante calo delle donazioni interne alle Strutture Trasfusionali. A queste si aggiunge la difficoltà nel reperire personale medico e infermieristico, impegnato in massa nei reparti Covid e non, delle principali Strutture Ospedaliere e nella campagna vaccinale.

La pandemia costringe a rimodulare – su indicazioni del Centro Regionale Sangue – l'attività di raccolta sangue, con misure di sicurezza sanitaria ad hoc quali: utilizzo dei DPI, controllo e monitoraggio degli accessi ai punti di raccolta fissi e mobili, regole di auto-sorveglianza per casi sospetti e/o confermati di infezione.

Dalla primavera del 2022, ha inizio la ripresa dell'attività di raccolta nel tentativo di recuperare il regime pre-Covid.

Ad oggi l'attività di raccolta è tornata a pieno regime, seppur mantenendo le misure di sicurezza in termini di accessi contingentati, utilizzo dei DPI e sistema di prenotazione e pre-triage telefonico del donatore.

I NOSTRI GRUPPI DI DONATORI

La mission di AD SPEM è il superamento dell'emergenza sangue con la programmazione delle donazioni sul territorio.

L'Associazione, nata come supporto per aiutare i pazienti affetti dalle malattie ematologiche, nel corso degli anni si è attivata sempre più creando e promuovendo progetti finalizzati a categorie specifiche, attivando gruppi di raccolta sul territorio sempre in numero maggiore.

Di seguito alcuni dei nostri Gruppi di donatori storici e nuovi:

-Pubblica Amministrazione e Enti pubblici: Ministero degli Interni, Marina e Aeronautica, Centri di Ricerca ENEA;

-Università: La Sapienza e Roma Tre;

-Aziende: Autostrade per l'Italia, Poste Italiane, Sara Assicurazioni, Generali, Banca BCC Roma, ALD, Johnson&Johnson, Toyota, Invitalia;

-Caserme Arma dei Carabinieri ed Esercito Italiano: Caserma Salvo D'Acquisto Comando Polifunzionale Arma dei Carabinieri Roma, Caserma Orlando De Tommaso Legione Allievi Carabinieri, Reparto Sistemi Informativi Automatizzati Aeronautica Militare, Comando Logistico dell'Esercito (COM.LOG.) - Caserma Emilio Bianchi;

Effettuiamo inoltre raccolte esterne presso:

-circa 30 **Istituti di Istruzione Superiore;**

-circa 40 **Parrocchie;**

Dal momento che il donatore di sangue deve rispettare dei precisi criteri di idoneità, Ad Spem svolge anche un'attività di sensibilizzazione ad un **corretto stile di vita** e si cura del **costante controllo dello stato di salute del donatore-associato**, innescando una **virtuosa attività di prevenzione**.

COSA FACCIAMO - LE RACCOLTE DI SANGUE

Il nostro obiettivo è di costituire un più ampio bacino di donatori stabili e periodici in alternativa alla donazione di sangue del donatore occasionale (cioè di colui che arriva sollecitato da improvvisa necessità di un parente o di un amico). Ciò vuol dire far conoscere l'importanza in termini di copertura delle necessità e di sicurezza trasfusionale della donazione periodica di sangue che vede il donatore protagonista diretto e indispensabile per la realizzazione di un programma di medicina sociale e preventiva attraverso il puntuale controllo della propria salute.

Ad Spem svolge la propria attività al fianco di:

- Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I
- Ospedale San Camillo
- Campus Bio-Medico
- Azienda Ospedaliera Sant'Andrea

Per queste strutture l'associazione opera in due diversi modi:

1. **ATTIVITA' INTERNA** alla struttura ospedaliera, attivandosi prevalentemente come principale veicolo all'educazione e sensibilizzazione alla donazione e ad un corretto stile di vita.
2. **ATTIVITA' ESTERNA** alla struttura ospedaliera (autorizzata dalla Regione Lazio – CRS e con Certificazione di Qualità) gestendo con proprio personale e proprie autoemoteche, l'intera attività di sensibilizzazione, organizzazione e raccolta del sangue.

Le raccolte esterne vengono effettuate da personale medico ed infermieristico altamente specializzato direttamente su una nostra autoemoteca attrezzata.

L'equipe base presente il giorno della raccolta è composta da 1 medico, 2 infermieri, 1 tecnico pc e 1 autista.

A fronte di una richiesta specifica, quando è prevista una grande affluenza di donatori, il personale medico può essere implementato ulteriormente.



Il nostro personale delle raccolte esterne

Gli aspiranti donatori sono invitati a compilare un questionario sul proprio stato di salute. Segue una visita medica approfondita e, se le condizioni di salute del donatore rientrano nei parametri stabiliti dal Ministero della Salute (D.L. 02/22/2015 Min. Salute – G.U. del 28/12/2015), si potrà effettuare la donazione del sangue sull'autoemoteca (si possono effettuare 3 donazioni contemporaneamente su ciascuna delle autoemoteche dell'Associazione). A conclusione della donazione, offriamo al donatore una ricca colazione (caffè, latte, acqua, lieviti freschi), come previsto dalle direttive ministeriali sopracitate.



L'interno dell'autoemoteca

DOVE VA IL SANGUE RACCOLTO?

-Il sangue raccolto viene trasportato presso la struttura di competenza in contenitori deputati. Li segue lo stesso percorso del sangue raccolto all'interno delle strutture trasfusionali ovvero:

-Le unità di sangue vengono portate alla Sezione Centrifughe dove viene lavorato e scomposto in emocomponenti. Contemporaneamente le provette vengono inviate ai laboratori per effettuare le analisi di Legge.

-Stabilita l'idoneità del sangue raccolto, gli emocomponenti lavorati vengono messi a disposizione e resi disponibili per il loro uso.

Tempi di conservazione del sangue: globuli rossi 42 giorni – piastrine 5 giorni – plasma 6 mesi (quest'ultimo può anche essere destinato all'industria per la produzione di emoderivati).

PERCHE' DONARE IL SANGUE

Il sangue non si fabbrica in laboratorio, ma è indispensabile. Per questo motivo è auspicabile che tutte le persone sane donino sangue.

Le trasfusioni di sangue rappresentano una terapia salvavita in numerose evenienze:

-In caso di eventi traumatici, come incidenti o interventi chirurgici.

-In caso di patologie croniche, per esempio nelle anemie congenite come la Talassemia.

-Per il superamento di stati critici dovuti a malattie del sangue (leucemia) o degli effetti dovuti alle chemioterapie anti-cancro che, nel distruggere le cellule tumorali, possono danneggiare le cellule del midollo osseo e perciò richiedono un sostegno alla sua ripopolazione attraverso l'infusione di globuli rossi.

-L'utilizzo di sacche di sangue fresco (globuli rossi, piastrine) o plasma in regime di chirurgia può variare, a seconda, delle situazioni da un paio di unità, fino alle 10 e anche 20 nel caso di interventi complessi come i trapianti o la protesi d'anca.

Si è calcolato che nel mondo, approssimativamente, ogni 2 secondi qualcuno ha bisogno di sangue.

Ci sono alcuni periodi dell'anno in cui l'emergenza sangue diventa ancora maggiore, in particolar modo in corrispondenza dei mesi estivi e dopo le festività natalizie, il nostro compito è di sollecitare i donatori quando le emergenze divengono preoccupanti e costanti.

LA DONAZIONE DI SANGUE

Una donazione di sangue può salvare tre vite umane, in quanto il sangue prelevato viene separato in tre componenti: globuli rossi, piastrine e plasma, che potranno rispettivamente essere utilizzati per tre pazienti diversi.

La donazione può essere “occasionale” o “periodica”.

Il donatore è periodico quando rinnova l’atto della donazione per più di due volte compilando e sottoscrivendo un modulo specifico.

PER IL DONATORE DI SANGUE, LA DONAZIONE È

- Una procedura controllata e sicura
- Indolore e priva di rischi
- Sempre preceduta da una visita medica

Il sangue donato viene rigenerato dal corpo del donatore che recupera tutti i fluidi persi nella donazione nell’arco di 24 ore.

Ad ogni donazione, il donatore riceverà la mattina stessa l’emocromo, successivamente presso l’indirizzo indicato al momento della registrazione, le analisi prescritte dalla legge (tutta sierologia) e concordando con il medico in sede di visita potrà decidere per effettuare uno screening (creatinemia, glicemia, colesterolemia, etc.) effettuate sul sangue donato.

Per i donatori di sangue, è previsto dal Sistema Sanitario Nazionale, un’esenzione dal ticket per prestazioni specialistiche correlate all’attività di donazione (ex. Articolo 1 comma5 lett. C del D. Lgs 124/1998): in particolare con il codice T01 è possibile effettuare gratuitamente visite cardiologiche, elettrocardiogramma, emocromo, sideremia e ferritinemia presso le strutture convenzionate.

Il giorno stesso della donazione il donatore dipendente, a sua discrezione, potrà usufruire della giornata di riposo, (D.LGS n.124 del 29/4/1998) richiedendo il certificato al medico responsabile della raccolta.

L’Associazione è in continuo lavoro per la stipula di convenzioni che permettono ai donatori iscritti agevolazioni sia in campo sanitario sia in altri ambiti, culturali, di servizi e di intrattenimento (teatri, centri sportivi, etc.).

Avere cura della propria salute è un’altra ottima ragione per donare il sangue!